

COMUNE DI AMEGLIA

PROVINCIA DELLA SPEZIA



REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLE TARIFFE DEI SERVIZI SCOLASTICI

Indice generale

TITOLO I - Criteri Generali	2
Art. 1 Premessa.....	2
Art. 2 Individuazione tipologia servizi.....	2
TITOLO II – Servizio Mensa.....	3
Art. 3 Tipo servizio.....	3
Art. 4 Decorrenza del Servizio.....	3
Art. 5 Copertura del servizio.....	3
Art. 6 Determinazione della tariffa.....	3
Art. 7 Costo del pasto e calcolo della Tariffa.....	3
Art. 8 Modalità di pagamento.....	3
Art. 9 Decorrenza del servizio.....	4
Art. 10 Prolungata assenza.....	4
Art. 11 Iscrizioni.....	4
Art. 12 Rinunce al servizio.....	4
TITOLO III Trasporto Scolastico.....	4
Art. 13 Descrizione del servizio.....	4
Art. 14 Definizione Ambiti territoriali.....	4
Art. 15 Copertura dei costi e contribuzione dell'utenza.....	5
Art. 16 Modalità di pagamento.....	5
Art. 17 Agevolazioni tariffarie.....	5
Art. 18 Rinuncia al Servizio.....	5
TITOLO IV SERVIZIO PIEDIBUS.....	5
Art.19 Oggetto del Servizio Piedibus e Scopo.....	5
Art. 20 Organizzazione del Piedibus.....	7
TITOLO V SEZIONE PRIMAVERA.....	7
Art. 21 Descrizione del servizio.....	7
Art. 22 Definizione.....	7
Art. 23 Copertura dei costi e contribuzione.....	8
Art. 24 Iscrizioni.....	8
Art. 25 Modalità di pagamento.....	8
Art. 26 Agevolazioni tariffarie.....	8
Art. 27 Rinuncia al Servizio.....	8
TITOLO V NORME GENERALI.....	8

Art. 28 Agevolazioni.....	8
Art. 29 Determinazione delle fasce.....	9
Art. 30 Riduzioni sul servizio mensa.....	9
Art. 31 Riduzioni sul servizio mensa di supporto alle famiglie.....	9
Art. 32 Tariffe servizio trasporto.....	9
Art. 33 Tariffe Sezione Primavera.....	9
Art. 34 Recupero morosità.....	10
Art. 35 Provvedimenti nei confronti degli utenti ritardatari ed insolventi.....	10
Art. 36 Recessione dai servizi.....	10

TITOLO I - Criteri Generali

Art. 1 Premessa

Il Comune di Ameglia si impegna all'erogazione dei servizi educativi di supporto alla scuola, differenziandoli a seconda delle esigenze degli utenti e dei bisogni delle famiglie, ritenendo tale ambito uno dei compiti qualificanti della propria azione. Tali servizi sono inseriti nella programmazione complessiva dell'ente ed intendono favorire il sostegno alla genitorialità ed il diritto allo studio per tutti.

La Giunta Comunale, di anno in anno, contestualmente all'approvazione del bilancio comunale stabilisce le tariffe dei servizi a domanda individuale da parte degli utenti. Ciascun iscritto ai servizi scolastici, corrisponde pertanto una quota di contribuzione agli stessi definita dalla Giunta Comunale, nell'ambito della manovra tariffaria annuale, tenendo conto di principi di compartecipazione alla spesa dell'Ente e di equità sociale.

Il presente regolamento intende stabilire gli indirizzi ed i criteri per la determinazione e la riscossione delle rette relative ai servizi comunali secondo i seguenti principi generali:

- la partecipazione degli utenti alle spese di gestione dei servizi attraverso forme di contribuzione differenziate sulla base di criteri di equità e tutela delle fasce sociali meno abbienti, per garantire la parità di trattamento di tutti i cittadini, assicurando il sostegno alla crescita dei bambini appartenenti a famiglie economicamente deboli;
- l'applicazione di una particolare riduzione nel caso di più figli frequentanti i servizi scolastici nell'ambito degli interventi di sostegno alle famiglie, volendo il Comune promuovere le famiglie con più figli;
- la determinazione delle tariffe in riferimento al costo ed alla tipologia del servizio, prevedendo quote fisse mensili per supportare gli effettivi costi di gestione indipendenti dalle presenze effettive al servizio.
- la possibilità di differenziare le quote di contribuzione in relazione alla modalità di pagamento prescelta dall'utente, al fine di promuovere sistemi che contribuiscano allo snellimento burocratico, anche per l'utenza e al contenimento dei costi amministrativi.

Art. 2 Individuazione tipologia servizi

I servizi scolastici forniti dal Comune sono i seguenti:

- Mensa Scolastica

- **Trasporto Scolastico**
- **Sezione Primavera**

TITOLO II – Servizio Mensa

Art. 3 Tipo servizio

Il servizio prevede la fornitura del pranzo per gli alunni delle sezioni delle scuole comunali ove previsto che l'orario scolastico continui nel pomeriggio, oltre che per gli adulti aventi contrattualmente diritto, in quanto in attività di servizio.

Art. 4 Decorrenza del Servizio

Il Servizio è rivolto a tutti coloro che ne facciano regolare richiesta, il periodo di fruizione del Servizio si estende dal momento della richiesta al termine di ogni anno scolastico.

Art. 5 Copertura del servizio

La tariffa tende a coprire il costo pieno del servizio (personale, materie prime, attrezzature, utenze, distribuzione, trasporto, pulizia ambienti, manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature per le preparazione dei pasti, materiali di consumo).

Art. 6 Determinazione della tariffa

I genitori dei bambini ammessi alla scuola, ai fini della determinazione della tariffa di mensa scolastica devono presentare, entro i termini richiesti annualmente dall'ufficio scuola del comune, la dichiarazione ISEE.

La non presentazione della dichiarazione ISEE comporterà l'applicazione della tariffa massima sin dal primo mese di frequenza e la non restituzione della differenza in caso di successiva presentazione mentre verrà effettuato l'adeguamento della stessa dal mese successivo.

Art. 7 Costo del pasto e calcolo della Tariffa

Il costo del pasto viene distinto in pasto a tariffa piena da applicare a coloro che rinunciano alla presentazione della Dichiarazione ISEE e pasto a tariffa sociale che viene applicato a chi presenta la dichiarazione.

La tariffa del servizio mensa viene calcolata prima dell'inizio del mese di fruizione del servizio in questo modo: numero dei giorni in cui il servizio mensa sarà attivo moltiplicato per il costo del singolo pasto, meno la percentuale di riduzione stabilita annualmente dalla Giunta in base alla fascia ISEE di appartenenza della famiglia, meno le riduzioni ulteriori previste nel presente regolamento.

Art. 8 Modalità di pagamento

Il pagamento della tariffa mensile addebitata dovrà avvenire a seguito dell'invio da parte dell'ufficio

scuola del resoconto entro il giorno 10 del mese di fruizione del servizio, tramite

- a) bollettino postale recapitato dal servizio;
- b) Bonifico presso la Tesoreria Comunale.

Art. 9 Decorrenza del servizio

La tariffa è dovuta per l'intero periodo di attivazione del servizio.

Art. 10 Prolungata assenza

In caso di prolungata assenza (oltre i 5 giorni effettivi di scuola), l'Ufficio Scuola del Comune provvede alla detrazione del costo dei pasti non usufruiti dalla retta del mese successivo.

Art. 11 Iscrizioni

Le richieste vanno presentate in forma scritta, su appositi moduli predisposti dal servizio scuola e dovranno pervenire nei termini disposti dagli uffici.

Il responsabile si riserva di non ammettere al servizio l'utente che non abbia presentato regolare richiesta nei termini previsti, fatte salve eventuali cause di forza maggiore (immigrazione, cambio della scuola o delle condizioni familiari).

Art. 12 Rinunce al servizio

La rinuncia alla mensa scolastica deve essere presentata in forma scritta su apposito modulo presso l'ufficio Scuola, e decorre dal momento della presentazione.

TITOLO III Trasporto Scolastico

Art. 13 Descrizione del servizio

Il servizio di trasporto scolastico è attivo su tutto il territorio comunale, è a disposizione degli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie. Il servizio non è attivo per gli iscritti alla Sezione Primavera. Il servizio è organizzato seguendo il criterio di prossimità della scuola con l'abitato circostante, rispettando l'ambito territoriale e perseguendo l'economicità e sostenibilità del servizio.

Art. 14 Definizione Ambiti territoriali

Il Comune di Ameglia è naturalmente diviso in due ambiti territoriali dal fiume Magra. La parte del Comune in sponda destra ricade nell'ambito di Ameglia mentre la sponda sinistra nell'ambito di Fiumaretta.

Il servizio di trasporto scolastico è limitato agli utenti residenti e frequentanti le scuole situate nell'ambito stesso.

In caso di offerta scolastica non presente su entrambe gli ambiti si considerano tutti gli iscritti residenti nel territorio comunale come possibili fruitori del servizio.

La Giunta comunale o il Sindaco possono decidere di sospendere il servizio di trasporto scolastico qualora non ve ne sia una appurata necessità o diventi eccessivamente oneroso per le casse comunali.

Art. 15 Copertura dei costi e contribuzione dell'utenza

La quota dovuta dagli utenti è fissata in rapporto al costo del servizio di trasporto sostenuto dal Comune.

Gli utenti devono concorrere alla parziale copertura dei costi sostenuti dall'Amministrazione Comunale, la contribuzione è stabilita in rapporto alla situazione socio - economica familiare ISEE.

Art. 16 Modalità di pagamento

La retta è annuale e all'atto dell'iscrizione il genitore o chi ne fa le veci si impegna a sostenere il costo del servizio per l'intero anno scolastico. La modalità di pagamento prevede una rateizzazione mensile che segue il periodo di attivazione del servizio durante l'anno scolastico.

Le quote mensili dovranno essere corrisposte entro il 10 del mese di competenza tramite:

- a) bollettino postale recapitato dal servizio;
 - b) Bonifico presso la Tesoreria Comunale.
- pena la revoca dell'accesso al servizio.

Art. 17 Agevolazioni tariffarie

Per usufruire delle agevolazioni tariffarie l'utente dovrà consegnare l'attestazione ISEE, al momento della richiesta del servizio.

La non presentazione della dichiarazione ISEE comporterà l'applicazione delle tariffe massime.

Non sono previste riduzioni per le assenze o utilizzo per periodi inferiori all'anno scolastico.

L'ufficio Scuola del Comune può approvare iscrizioni al servizio nel corso dell'anno scolastico e senz'altro accettare iscrizioni a seguito di trasferimento nel Comune.

Art. 18 Rinuncia al Servizio

La rinuncia al trasporto scolastico, deve essere presentata, in forma scritta, presso l'ufficio scuola del Comune.

La quota annuale di contribuzione dovrà comunque essere corrisposta interamente.

Limitatamente ai casi di trasferimento di residenza o cambiamento di sede scolastica dell'utente, gli importi residui da corrispondere dal momento della rinuncia alla fine dell'anno scolastico non saranno conteggiati.

TITOLO IV SERVIZIO PIEDIBUS

Art.19 Oggetto del Servizio Piedibus e Scopo

1. Dall'entrata in vigore del presente Regolamento viene istituita la possibilità di attivare il servizio

denominato "Piedibus", l'"autobus che va a piedi", una utile e innovativa forma di accompagnamento degli alunni che frequentano la scuola primaria e dell'infanzia del Comune di Ameglia e che sono qui residenti nelle vicinanze dei plessi scolastici, completamente GRATUITA.

2. Il Piedibus, è da considerarsi un vero autobus di linea, parte da un capolinea e seguendo un percorso stabilito raccoglie passeggeri alle "fermate" predisposte lungo il cammino,

rispettando l'orario prefissato; è formato da una carovana di bambini che vanno a scuola in gruppo, accompagnati da almeno due adulti, un "autista" davanti e un "controllore" che chiude la fila; l'adulto "controllore" compila un "giornale di bordo" segnando i bambini presenti ad ogni viaggio.

3. Il Piedibus viaggia col sole e con la pioggia; ciascun bambino indossa un gilet rifrangente fornito dal Comune.

Lungo il percorso i bambini si fanno trovare alla fermata per loro più comoda: anche i bambini che abitano troppo lontano per raggiungere la scuola a piedi possono prendere il Piedibus, basterà che i genitori li portino ad una delle fermate.

4. Il Piedibus serve a:

a) consentire al bambino che cresce la possibilità di fare esperienze autonome muovendosi fuori da casa, sviluppando autostima e contribuendo a un più sano equilibrio psicologico.

b) evitare il congestionamento e l'inquinamento da traffico della zona nelle vicinanze del plesso scolastico, riducendo pericoli e degrado ambientale e rendendo il paese più vivibile;

c) stimolare al cambiamento delle attuali abitudini, riducendo patologie infantili legate alla scarsa attività motoria, come l'obesità, in ossequio agli insegnamenti dei pediatri, che ci insegnano che mezz'ora di cammino al giorno basta ad assicurare il mantenimento della forma fisica durante la crescita ed è in grado di prevenire molte gravi malattie croniche;

d) aumentare la consapevolezza negli adulti i quali, per paura degli incidenti, limitano la libertà dei figli senza rendersi conto del fatto che muoversi è un bisogno vitale dei bambini e che prima o poi saranno liberi di circolare per cui sarà meglio che siano preparati a difendersi nel traffico;

e) aumentare le possibilità di socializzazione dei ragazzi, che durante il percorso possono farsi nuovi amici ed arrivare di buon umore e pimpanti all'inizio delle lezioni.

f) diffondere la conoscenza dell'educazione stradale sul campo, aiutando i ragazzi a diventare pedoni consapevoli;

5. Il servizio di trasporto è organizzato nel rispetto dei seguenti principi:

a) salvaguardia della sicurezza e dell'incolumità dei partecipanti e del rispetto delle vigenti norme della strada; il servizio deve prevedere sempre la presenza di almeno due adulti accompagnatori: un "autista" davanti e un "controllore" che chiude la fila. L'adulto "controllore" compila un "giornale di bordo" segnando i bambini presenti ad ogni viaggio.

b) programmazione annuale e individuazione di punti di raccolta, compatibilmente al numero dei volontari, con riferimento all'estensione territoriale, alla distribuzione degli insediamenti urbani, a seguito di concertazione con i competenti Servizi Comunali;

c) armonizzazione con le problematiche del traffico e della sicurezza stradale;

d) distribuzione secondo criteri di omogeneità rispetto alle varie fattispecie soggettive, onde evitare disparità di trattamento, sempre compatibilmente al numero dei volontari;

Art. 20 Organizzazione del Piedibus

1. L'organizzazione e la gestione del Servizio di Piedibus sono attuate, nel rispetto del presente Regolamento, su volontà dei Genitori degli alunni e da personale volontario che ha dato la propria disponibilità, in collaborazione con i competenti Servizi Comunali (Polizia Municipale, Settore Ambiente e Territorio, Settore Scuola e dei Servizi Sociali), che partecipano ognuno per le rispettive competenze e possibilità.
2. I Genitori, riuniti in apposito comitato, predispongono, per ogni anno scolastico, nel rispetto dei principi di cui al precedente articolo 19 comma 2, in collaborazione con i Settori Polizia Municipale e Tecnico del Comune, in base al numero di volontari disponibili, alle concrete possibilità realizzative e alle caratteristiche dei passaggi pedonali, un Piano Organizzativo evidenziante i percorsi possibili, il numero massimo di bambini iscrivibili, i giorni in cui si svolge il Servizio, i punti di raccolta dei percorsi e relativi orari, stabiliti in armonia con gli orari delle lezioni, e ogni altro dato necessario.
3. Il Piano Organizzativo prevede, in linea di massima, l'attivazione del servizio dal primo ottobre e fino alla fine dell'anno scolastico; il Piano Organizzativo definitivo deve, in ogni caso, essere formulato entro alcune settimane dall'inizio dell'anno scolastico.
4. Il Piano Organizzativo può essere modificato in corso d'anno, per motivi di funzionalità del servizio e/o per cause di forza maggiore e trasmesso, in ogni caso, ai competenti Servizi Comunali, per opportuna conoscenza.
5. Prima di definire il nuovo Piano Organizzativo annuale il Comitato Genitori e i competenti Servizi Comunali, in relazione alle esperienze dell'anno scolastico precedente e di quello in corso, si incontrano per verificare la possibilità di migliorare i percorsi pedonali, crearne nuovi, facendo proposte concrete all'Amministrazione Comunale in tal senso.

TITOLO V SEZIONE PRIMAVERA

Art. 21 Descrizione del servizio

La Sezione Primavera è un particolare servizio educativo che l'Amministrazione Comunale decide di supportare attraverso l'Istituto Comprensivo di Arcola-Ameglia. Questo servizio educativo a carattere sperimentale per la primissima infanzia oltre a costituire una risposta ad una diffusa esigenza sociale, vuole offrire ai bambini al di sotto dei tre anni di età un qualificato momento di preparazione e introduzione alla scuola dell'infanzia.

Art. 22 Definizione

L'Istituto comprensivo organizza la Sezione Primavera seguendo le disposizioni indicate dal Ministero dell'Istruzione nell'autonomia della sua competenza. Il Comune organizza i servizi ad essa collegati e provvede alla definizione della retta annuale.

Art. 23 Copertura dei costi e contribuzione

La quota dovuta dagli utenti è fissata in rapporto al costo del servizio sostenuto dal Comune così come da convenzione con l'Istituto comprensivo di Arcola-Ameglia.

Gli utenti devono concorrere alla parziale copertura dei costi sostenuti dall'Amministrazione Comunale, la contribuzione è stabilita in rapporto alla situazione socio - economica familiare ISEE.

Art. 24 Iscrizioni

Il perfezionamento dell'iscrizione si ha con il contestuale versamento di una mensilità anticipata. Tale pagamento verrà attribuito come mensilità di giugno.

Art. 25 Modalità di pagamento

La retta è annuale e all'atto dell'iscrizione il genitore o chi ne fa le veci si impegna a sostenere il costo del servizio per l'intero anno scolastico. La modalità di pagamento prevede una rateizzazione mensile che segue il periodo di attivazione del servizio durante l'anno scolastico.

Le quote mensili dovranno essere corrisposte entro il 10 del mese di competenza tramite:

a) bollettino postale recapitato dal servizio;

b) Bonifico presso la Tesoreria Comunale.

pena la revoca dell'accesso al servizio.

Art. 26 Agevolazioni tariffarie

Per usufruire delle agevolazioni tariffarie l'utente dovrà consegnare l'attestazione ISEE, al momento della richiesta del servizio.

La non presentazione della dichiarazione ISEE comporterà l'applicazione delle tariffe massime.

Non sono previste riduzioni per periodi inferiori all'anno scolastico.

Art. 27 Rinuncia al Servizio

La rinuncia alla frequenza della Sezione Primavera, deve essere presentata, in forma scritta, presso l'ufficio scuola del Comune.

La quota annuale di contribuzione dovrà comunque essere corrisposta interamente.

Limitatamente ai casi di trasferimento di residenza o cambiamento di sede scolastica dell'utente, gli importi residui da corrispondere dal momento della rinuncia alla fine dell'anno scolastico non saranno conteggiati.

TITOLO V NORME GENERALI

Art. 28 Agevolazioni

Al fine di favorire l'accesso ai Servizi Scolastici viene applicato il criterio della dichiarazione ISEE per

definire le fasce di applicazione di riduzione delle tariffe così come annualmente definite da apposita delibera.

Art. 29 Determinazione delle fasce

Fascia 1: utenti che rinunciano a presentare modello ISEE

Fascia 2: utenti con ISEE compreso tra 10500 e 15000

Fascia 3: utenti con ISEE compreso tra 6000 e 10499

Fascia 4: utenti con ISEE inferiore a 5999

Art. 30 Riduzioni sul servizio mensa

Fascia 1 tariffa piena

Fascia dalla 2 alla 4 tariffa sociale con seguente piano di riduzione:

Fascia 2: nessuna riduzione

Fascia 3: -25%

Fascia 4: -100%

Art. 31 Riduzioni sul servizio mensa di supporto alle famiglie

Alla retta mensile della mensa, ricalcolata come descritto all'art. 30, potranno essere applicate le seguenti ulteriori riduzioni:

-10% per chi aderisce anche al servizio di trasporto scolastico o iscritto alla Sezione Primavera

-20% al secondo figlio utente del servizio mensa

-30% al terzo figlio utente del servizio mensa

-45% ai figli oltre il quarto utenti del servizio mensa

Art. 32 Tariffe servizio trasporto

La quota di contribuzione del servizio trasporto verrà definita da apposita delibera, tenendo in considerazione il costo del servizio e la divisione in fasce di reddito descritta all'art. 29 del presente regolamento.

Art. 33 Tariffe Sezione Primavera

La retta annuale della Sezione Primavera verrà definita da apposita delibera, tenendo in considerazione il costo del servizio e la divisione in fasce di reddito descritta all'art. 29 del presente regolamento. Si dovranno prevedere due importi, uno per la prima e seconda fascia e uno per la terza e la quarta.

Art. 34 Recupero morosità

Nei confronti di coloro che, dopo invito scritto dell'Ufficio Scuola del Comune, non abbiano provveduto al pagamento delle quote, si procederà al recupero coattivo del credito comprensivo degli

interessi, secondo quanto previsto dalle norme vigenti.
Eventuali dilazioni e/o rateizzazioni possono essere concesse solo per validi e documentati motivi dal responsabile del servizio.

Art. 35 Provvedimenti nei confronti degli utenti ritardatari ed insolventi

L'iscrizione ai servizi deve avvenire nei tempi e con le modalità previste dagli uffici per permettere una efficace programmazione. Le richieste pervenute in ritardo verranno accettate solamente se compatibili con l'organizzazione del servizio.

Prima di accettare iscrizioni ai servizi (escluso il servizio di mensa scolastica) dovrà sempre essere verificato che l'utente interessato non risulti insolvente nei confronti del Comune in uno dei servizi alla persona, in tale caso l'ammissione al servizio richiesto verrà rinviata fino al momento di un accordo per la riscossione dilazionata e/o rateizzata o dell'avvenuto pagamento a saldo delle morosità.

In caso di mancato rispetto dell'accordo della riscossione dilazionata e/o rateizzata i servizi verranno sospesi.

Art. 36 Recessione dai servizi.

Gli utenti che intendono rinunciare in modo definitivo all'utilizzo dei servizi devono darne sempre comunicazione scritta all'Amministrazione Comunale.

Le rette saranno applicate secondo le modalità sopra descritte.